

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**n. 44 del 27-03-2019**

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO ZONA PEREQUATO RESIDENZIALE N. 9 ADOZIONE ART. 20 COMMA 1 - DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E SS.MM.II..

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nominata nei modi di legge.

Eseguito l'appello risultano:

Soranzo Enoch	SINDACO	Presente
SAPONARO BRUNO	VICE SINDACO	Presente
FRASSON LISA	ASSESSORE	Presente
FUSCHI MARIANO	ASSESSORE	Assente
Rossi Giovanna	ASSESSORE	Presente
SARTORI BORIS	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Sig. MALPARTE STEFANIA Segretario Generale.

Il Sig. SINDACO Soranzo Enoch assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relazione l'Assessore all'Urbanistica Dott. Bruno Saponaro.

Premesso che:

è pervenuto agli atti di questo Ente, attraverso il protocollo generale prot. n. 35957 del 24.09.2018 – codice pratica n. 268/2017, la ripresentazione di tutta la documentazione per la richiesta di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo denominato “Zona Perequato Residenziale n. 9” che interessa un’area ubicata in località Selvazzano Capoluogo in via Turchia e censita al Catasto Terreni: comune di Selvazzano Dentro (PD), foglio 22, mappali 191 parte (extra ambito PRG) -1232-1235-1320-1417-1876-2875 parte (extra ambito PRG).

Il progetto presentato, recepisce il parere favorevole a condizione espresso dalla Commissione per la Qualità ed il Paesaggio in data 21.12.2017, e prevede:

- l’allargamento ed il proseguimento di via Turchia sulle vie a Sud facenti parti del quartiere San Domenico (vie Caboto e Magellano) con realizzazione di posti auto in linea lungo il tratto centrale di via Turchia;
- un parcheggio con relativo cul de sac sulla laterale di via Euganea posta a Nord/Ovest del PUA;
- un’area a verde a Sud dell’area e, marginalmente, sul confine Sud- Est;
- una servitù di passaggio a servizio del mappale 2745 che rimarrà in proprietà privata, sul confine Sud-Ovest;
- un marciapiede di collegamento con tra le due viabilità, a Nord dell’area a verde;
- n. 6 lotti edificabili oltre alla possibilità di accorpare, la cubatura assegnata al lotto “G”, pari a mc 350, all’edificio in proprietà posto a Nord e fuori dal perimetro del PUA.

Il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Zona Perequato Residenziale n. 9” è costituito dai seguenti elaborati:

- tav. 01 – Inquadramento urbanistico, catastale e normativo – estratti;
- tav. 02 – Perimetrazione sul rilievo topografico;
- tav. 03 – Perimetrazione sull’estratto N.C.T.;
- tav. 04 – Riperimetrazione del ZPR n° 9;
- tav. 05 – Riperimetrazione sull’estratto N.C.T.;
- tav. 06 – Rilievo reti tecnologiche esistenti;
- tav. 07 – Progetto e normative edilizie – Individuazione aree pubbliche da cedere;
- tav. 08 – Progetto Planimetria generale;
- tav. 09 – Reti tecnologiche;
- tav. 10 - Rete illuminazione pubblica;
- tav. 11- Segnaletica stradale;
- All. A – Atto di proprietà;
- All. B – Estratto e visure catastali;
- All. C – Documentazione fotografica;
- All. D – Relazione tecnica;
- All. E - Norme tecniche di attuazione del piano;
- All F – Computo metrico estimativo;
- All. F1 – Quadro economico generale delle spese;
- All. G – Schema di convenzione;
- All. H – Prontuario per la mitigazione ambientale;
- All. I – Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica;
- All. L – Valutazione di compatibilità idraulica;
- All. M – Relazione tecnica progettuale degli impianti di illuminazione;
- All. N – Parere enti;

Rispetto a quanto previsto dal P.I. il progetto prevede la riperimetrazione del perimetro del P.U.A., in conformità a quanto previsto dall’art. 11, comma 2, della legge regionale 61/85 e ss.mm.iii.. In particolare vengono stralciate dal perimetro, su richiesta dei proprietari Sigg. Menin Roberto e Doni Gigliola, le aree censite al Fg. 22 mappali 1415-1418 ed il mappale n. 1419 in comproprietà tra i Sigg. Menin Roberto, Doni Gigliola, Boschetto Ivana e Boschetto Francesca;

In data 15.02.2019, con note prot. nn. 7199-7200, è stata data comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge 241/90, della richiesta di approvazione del P.U.A. di cui trattasi rispettivamente al Sig. Grifalconi Renato e ai sigg. Beccaro Valter e Boschetto Ivana, in quanto non firmatari del piano, nonché contestuale e preventiva informazione dello svolgimento della conferenza di servizi per il 21.02.2019;

In data 21.02.2019 si è svolta una conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, per l'acquisizione di tutti i pareri necessari.

Sono stati regolarmente convocati per i rispettivi endoprocedimenti, con note del 07.02.2019 prot. n. 6166 e del 08.02.2019 prot. nn. 6259-6271-6273:

- a) i seguenti Enti pubblici per i rispettivi endoprocedimenti:
 - U.L.S.S. n. 6 "EUGANEA";
 - REGIONE DEL VENETO - Ufficio Regionale del Genio Civile;
 - CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE;
 - ARPAV di Padova;
 - COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD);
 - CONSORZIO POLIZIA MUNICIPALE PADOVA OVEST;
- b) i seguenti concessionari e i gestori di pubblici servizi, senza diritto di voto, in ordine alle competenze tecnico-amministrative loro attribuite:
 - ENEL Distribuzione Spa;
 - Telecom Italia Spa;
 - Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A.;
 - ETRA Spa;
 - SNAM Spa;
- c) i seguenti portatori di interessi:
 - Sig.ra Sinigaglia Valeria;
 - Sig. Sinigaglia Enrico Giovanni;
 - Sig. Sinigaglia Erminio;
 - Sig. Sinigaglia Tiziano
 - Sig.ra Bertocco Lidia
 - Sig.ra Boschetto Francesca;
 - Sig. Sinigaglia Michele;
 - Sig. Menin Roberto e Doni Gigliola;
 - Arch. Albano Salmaso in qualità di progettista del PUA

Precedentemente alla seduta della conferenza di servizi, sono pervenuti i seguenti atti di assenso/comunicazioni:

- REGIONE DEL VENETO - Ufficio Regionale del Genio Civile nota prot. n. 69199 del 19.02.2019, ns. prot. 7651 del 19.02.2019 mediante con la quale è stato comunicato che trattandosi di PUA la competenza sulla valutazione delle opere necessarie a garantire l'invarianza idraulica è in capo al consorzio di bonifica competente per territorio;
- Tim Spa prot. n. 0165220-P del 20.02.2019, ns. prot. n. 8036 del 20.02.2019 – Parere Positivo

I lavori della conferenza di servizi, con l'acquisizione dei relativi pareri favorevoli con prescrizione, si sono conclusi con determinazione conclusiva favorevole con prescrizioni/osservazioni ivi indicate il 21.02.2019 prot. n. 8231, allegato 1. Detta determinazione conclusiva favorevole con prescrizioni/osservazioni è stata trasmessa agli Enti invitati alla conferenza con protocollo n. 8578 in data 25.02.2019.

Successivamente sono pervenute i seguenti atti/n.o/assensi:

1. ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova, ns. prot. n. 8197 del 21.02.2019, di comunicazione di avvenuta comunicazione al committente che *"Il progetto illuminotecnico risulta conforme alla normativa regionale"*;
2. ETRA Spa prot. n. 22913 del 28.02.2019, ns. prot. n. 9223 in pari data, n.o. all'approvazione urbanistica del progetto;
3. Consorzio di Bonifica Bacchiglione prot. n. 2661 del 28.02.2019 ns. prot. n. 9109 in pari data che esprime parere idraulico favorevole alle seguenti condizioni:
 - Le opere di urbanizzazione citate in oggetto dovranno essere realizzate come da relazione tecnica

- integrativa ed elaborati grafici presentati alla domanda;
- Dovranno essere rispettate tutte le altre prescrizioni tecniche contenute nei precedenti pareri idraulici (prot. n. 7617 del 31.05.2018 e prot. n. 1262 del 08.02.2013);
4. Snam rete gas Spa, Parere favorevole alla realizzazione dell'opera, come anticipato in sede di conferenza di servizi dal loro rappresentate Ing. Fabio Varotto a condizione che siano rispettate le indicazioni dettagliatamente elencate nella nota prot. 480 del 04.03.2019, ns. prot. n. 10281 del 07.03.2019, allegato 2, che si riportano:
- I lavori di realizzazione della nuova stradina di accesso nei tratti interferenti la nostra condotta dovranno essere preventivamente concordati con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 800 900 010), che provvederà al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice, fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale;
 - Le Vs. opere di scavo in prossimità delle ns. condotte potranno avvenire previa la messa a vista del metanodotto, sarà consentito lo scavo con mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
 - La nuova stradina di accesso dovrà essere realizzata ad una distanza non inferiore a metri 1,00 dall'asse della nostra condotta ed avere una larghezza massima di m 3,50 il tutto, opportunamente delimitato da cordolatura in cls,
 - Eventuali sottoservizi, dovranno essere posati ad una distanza non inferiore a metri 4,00 dall'asse della nostra condotta;
 - Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti ricadenti all'interno dell'area recintata, qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
 - Dovrà essere sempre garantita la possibilità di poter ispezionare a vista il tracciato del tratto di metanodotto ricadente all'interno dell'area recintata;
 - Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte dell'avente titolo;
 - **I nuovi edifici dovranno essere progettati ad una distanza non inferiore a 5,00 m dall'asse delle nostre condotte;**
 - Ad esclusione del prolungamento dell'asse viario sul mapp.le 1232 dov'è prevista l'asfaltatura, la restante fascia asservita ai nostri metanodotti – pari a 5,00 m, per parte dall'asse della condotta – dovrà rimanere a terreno agrario;
 - I parcheggi dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a metri 5,00 dall'asse della nostra condotta;
 - Le nuove recinzioni – che dovranno essere da noi preventivamente autorizzate, - dovranno essere realizzate ad una distanza non inferiore a 2,00 m dall'asse della condotta e dovranno permettere il controllo visivo della nostra fascia asservita;
 - Resta altresì inteso che la fascia asservita – ad esclusione della stradina di accesso – sui mapp.li 1232 e 1235 dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta;
 - Tali prescrizioni dovranno essere inseriti come obblighi nella convenzione che verrà stipulata tra il Comune di Selvazzano Dentro e i soggetti lottizzanti”
5. Sigg. Beccaro Valter e Boschetto Ivana, con nota del 27.02.2019, ns. prot. n. 9367 del 01.03.2019 hanno dichiarato di essere disponibili alla cessione della porzione della particella n. 191, di cui al NCT foglio 22, nei termini stabiliti dal Comune di Selvazzano Dentro;

In data 19.03.2019 prot. n. 12028 il tecnico progettista Arch. Salmaso Albano ha trasmesso la documentazione in parte aggiornata;

In data 25.03.2019 il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio che ne ha preso atto dei contenuti e di quanto espresso in sede di conferenza di servizi;

L'amministrazione Comunale sulla scorta delle problematiche idrauliche presente nelle aree ritiene sia sostituito il bacino di laminazione VI-1 con l'intero sbancamento delle aree a verde V1 e V2, con esclusione delle aree assoggettate al vincolo metanodotto, realizzando una muratura di contenimento con sovrastante parapetto nei tratti sud del lotto C ed est del marciapiede M3 che prospettano sul verde V2 e la realizzazione di una scarpata sui restanti lati del verde V1 e V2 con pendenza 1 m su 3 m e fondo dello scavo alla quota di scorrimento della rete acque meteoriche su via Magellano, in modo da incrementare la sicurezza idraulica dell'area con un bacino di circa 300 mc. L'invaso così creato dovrà essere allacciato a via Magellano con tubazione di diametro idoneo.

Tutto ciò premesso

si propone alla Giunta Comunale l'adozione, con prescrizioni, del piano urbanistico attuativo denominato "Zona Perequato Residenziale n. 9";

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione di cui sopra quale parte integrante e sostanziale della presente;

Visto i pareri della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio in data 21.12.2017 e in data 25.03.2019;

Vista la determinazione di conclusione positiva con prescrizioni/osservazioni della conferenza di servizi svoltasi il 21.02.2019, allegato 1;

Considerato che gli elaborati risultano conformi alle norme del P.R.G ora P.I.;

Visto l'art. 11 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del DLgs 18/08/2000, n. 267, quali risultano dall'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse e la relazione sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, Piano Urbanistico Attuativo denominato "Zona Perequato Residenziale n. 9", riprogettato ed interessando le aree censite al Foglio 22 mappali nn. 191 parte-1232-1235-1320-1417-1876-2875 parte- 2609, costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente:
 - tav. 01 – Inquadramento urbanistico, catastale e normativo – estratti;
 - tav. 02 – Perimetrazione sul rilievo topografico;
 - tav. 03 – Perimetrazione sull'estratto N.C.T.;
 - tav. 04 – Riperimetrazione del ZPR n° 9;
 - tav. 05 – Riperimetrazione sull'estratto N.C.T.;
 - tav. 06 – Rilievo reti tecnologiche esistenti;
 - tav. 07 – Progetto e normative edilizie – Individuazione aree pubbliche da cedere;
 - tav. 08 – Progetto Planimetria generale;
 - tav. 09 – Reti tecnologiche;
 - tav. 10 - Rete illuminazione pubblica;

- tav. 11- Segnaletica stradale;
- All. E - Norme tecniche di attuazione del piano;
- All. F – Computo metrico estimativo;
- All. F1 – Quadro economico generale delle spese;
- All. G – Schema di convenzione;
- All. H – Prontuario per la mitigazione ambientale;
- All. L – Valutazione di compatibilità idraulica;
- All. M – Relazione tecnica progettuale degli impianti di illuminazione;

con le seguenti prescrizioni/osservazioni acquisite in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 21.02.2019, allegato 1, e alle successive dettagliate prescrizioni fornite da Snam rete Gas già sopracitate, allegato 2 e a quelle formulate nelle premesse della presente deliberazione:

1. La strada di lottizzazione dovrà avere sezione costante di m 7,00 e raggio di curvatura minimo della curva, fra il mappale n. 1877-1876, di m 13; si prescrive pertanto che sia ridotto il lotto “G” per recuperare lo spazio necessario all’allargamento viario;
2. Sia prevista, al termine di via Turchia, la direzione obbligatoria su via Caboto.
3. All. E – Norme tecniche di attuazione
Art. 8 – alla fine aggiungere le seguenti parole “e dovranno essere preventivamente approvate da Snam rete Gas, come previsto nella nota della stessa Società datata 04.03.2019, prot. n. 480, protocollo comunale n. 10281 del 07.032019.
Art. 9 – stralciare ultimo paragrafo, in quanto già normato con le precisazioni di cui all’art. 8;
4. In sede di progetto esecutivo andrà redatto un idoneo progetto relativamente all’impianto di videosorveglianza.
5. Le reti dei sottoservizi, gas, telefonica, elettrica, acque bianche, acque nere, acquedotto devono essere realizzate conformemente ai pareri degli enti erogatori dei servizi, fino ai punti di allaccio;
6. Le reti dei servizi e sottoservizi da realizzare devono ricadere su area di proprietà della ditta lottizzante e dovranno essere oggetto di cessione a favore del Comune.
7. Tutti gli invasi siano realizzati contestualmente alle opere di urbanizzazione e per la loro gestione sia istituito un condominio con spese a carico dei condomini per la corretta manutenzione degli invasi interrati con le modalità riportate all’art. 15 della bozza di convenzione.
8. All. G – Schema di convenzione:
Art. 4: dopo le parole “opere di urbanizzazione” aggiungere “e le relative opere”;
All’ultimo paragrafo dopo le parole “delle aree” aggiungere “ e delle opere”.
Inoltre dovranno essere recepite le prescrizioni formulate da Snam Rete gas con la formulazione di un nuovo articolo avente il seguente contenuto:
“ART ____ - VINCOLI E PRESCRIZIONI METANODOTTO ESISTENTE
La ditta lottizzante si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni formulate da Snam Rete Gas, con propria nota rep. n. 480 del 04.03.2019:
 - I lavori di realizzazione della nuova stradina di accesso nei tratti interferenti con la condotta gestita da Snam Rete Gas Spa dovranno essere preventivamente concordati con il Distretto Nord Orientale – Largo F. Rismondo, 8 - Padova (tel. 800 900 010), che provvederà al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l’altro, verrà indicato il nominativo della impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice, e fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale;
 - Le opere di scavo in prossimità del metanodotto potranno avvenire previa messa a vista del metanodotto, consentendo lo scavo con mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte a mano, il tutto alla presenza del personale di Snam Rete Gas Spa. Dovranno, ad ogni modo, essere rispettate tutte le modalità operative, eventualmente richieste dal suddetto personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
 - La nuova stradina di accesso dovrà essere realizzata ad una distanza non inferiore a metri 1,00 dall’asse della condotta ed avere una larghezza massima di m 3,50 il tutto, opportunamente delimitato da cordolatura in cls;
 - Eventuali sottoservizi, dovranno essere posati ad una distanza non inferiore a metri

- 4,00 dall'asse della condotta;
- Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti ricadenti all'interno dell'area recintata, qualora SNAM Rete Gas Spa abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- Dovrà essere sempre garantita la possibilità di poter ispezionare a vista il tracciato del tratto di metanodotto ricadente all'interno dell'area recintata;
- Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte dell'avente titolo;
- **I nuovi edifici dovranno essere progettati ad una distanza non inferiore a 5,00 m dall'asse delle nostre condotte;**
- Ad esclusione del prolungamento dell'asse viario sul mapp.le 1232 dov'è prevista l'asfaltatura, la restante fascia asservita ai metanodotti – pari a 5,00 m, per parte dall'asse della condotta – dovrà rimanere a terreno agrario;
- I parcheggi dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a metri 5,00 dall'asse della condotta;
- Le nuove recinzioni – che dovranno essere preventivamente autorizzate da Snam Rete gas Spa, - dovranno essere realizzate ad una distanza non inferiore a 2,00 m dall'asse della condotta e dovranno permettere il controllo visivo della fascia asservita;
- Resta altresì inteso che la fascia asservita – ad esclusione della stradina di accesso – sui mapp.li 1232 e 1235 dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.”

e le prescrizioni di cui alla presente deliberazione con la formulazione di un nuovo articolo avente il seguente contenuto:

“ART. _____ PRESCRIZIONI FORMULATE IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL P.U.A.

La ditta lottizzante si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni formulate dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del PUA:

- La strada di lottizzazione dovrà avere sezione costante di m 7,00 e raggio di curvatura minimo della curva, fra il mappale n. 1877-1876, di m 13; si prescrive pertanto che sia ridotto il lotto “G” per recuperare lo spazio necessario all'allargamento viario;
- Sia prevista, al termine di via Turchia, la direzione obbligatoria su via Caboto.
- All. E – Norme tecniche di attuazione
Art. 8 – alla fine aggiungere le seguenti parole “e dovranno essere preventivamente approvate da Snam rete Gas, come previsto nella nota della stessa Società datata 04.03.2019, prot. n. 480, protocollo comunale n. 10281 del 07.03.2019.
Art. 9 – stralciare ultimo paragrafo, in quanto già normato con le precisazioni di cui all'art. 8;
- All L – Valutazione di compatibilità idraulica – Il bacino di laminazione VI-1 sia sostituito con l'intero sbancamento delle aree a verde V1 e V2, con esclusione delle aree assoggettate al vincolo metanodotto, realizzando una muratura di contenimento con sovrastante parapetto nei tratti sud del lotto C ed est del marciapiede M3 che prospettano sul verde V2 e la realizzazione di una scarpata sui restanti lati del verde V1 e V2 con pendenza 1 m su 3 m e fondo dello scavo alla quota di scorrimento della rete acque meteoriche su via Magellano. L'invaso così creato dovrà essere allacciato a via Magellano con tubazione di diametro idoneo.
- In sede di progetto esecutivo andrà redatto un idoneo progetto relativamente all'impianto di videosorveglianza.
- Le reti dei sottoservizi, gas, telefonica, elettrica, acque bianche, acque nere, acquedotto devono essere realizzate conformemente ai pareri degli enti erogatori dei servizi, fino ai punti di allaccio;
- Le reti dei servizi e sottoservizi da realizzare devono ricadere su area di proprietà della ditta lottizzante e dovranno essere oggetto di cessione a favore del Comune.
- Dovranno essere opportunamente video ispezionate le condotte esistenti relative alle acque bianche al fine di assicurare il corretto deflusso delle acque derivanti dall'urbanizzazione dell'area, sia nel tratto di via Euganea, identificato dai mappali 2632-2633, sia su via Turchia. Nel caso in cui dalle videoispezioni emerga che le condotte su via Turchia e laterale via

Euganea risultino non idonee o compromesse la sostituzione delle stesse è a carico della ditta lottizzante.

- La segnaletica stradale dovrà essere realizzata secondo le norme del Codice della Strada e secondo le indicazioni dell'Ufficio Viabilità.
- In sede di esecuzione delle opere di urbanizzazione sia rispettato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 6792 del 05.11.2001 e ss.mm.ii..
- Rispetto delle prescrizioni degli enti erogatori dei servizi e di quelle formulate in sede di conferenza di servizi che si riportano:
 - I. la larghezza del marciapiede sia idoneo per la posa dei sottoservizi previsti e che siano rispettate le distanze di sicurezza tra i diversi sottoservizi rispetto alla rete gas.
 - II. Inserire in tavola 7 un retino che individui la fascia di rispetto del metanodotto sulla quale non devono essere previste alcun tipo di struttura e il terreno deve rimanere a terreno agrario;
 - III. La servitù di metanodotto sia trasferita sugli acquirenti dei lotti;
 - IV. I bacini di invaso siano posti a quota tale da garantire il completo deflusso delle acque senza ristagni idrici;
 - V. I fossati a bordo delle aree siano allacciati alla rete acque meteoriche del PUA;
 - VI. La segnaletica stradale sia potenziata per evitare manovre irregolari sull'incrocio tra via Caboto e via Magellano;

Il recepimento di tali prescrizioni dovrà avvenire anche negli elaborati redatti per il rilascio del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione del P.U.A.”

3. di dichiarare dissenzienti il Sig. Grifalconi Renato proprietario dell'area identificata catastalmente al Fg. 22 particella 2875, ricadente nel PUA per 3 mq e i Sigg. Beccaro Valter e Boschetto Ivana, proprietari dell'area identificata catastalmente al Fg. 22 particella 191, ricadente nel PUA per 5 mq, disponendo altresì la notifica del presente provvedimento agli stessi in quanto non firmatari del piano presentato, in quanto i richiedenti hanno dimostrato che ricorrono i presupposti indicati all'art. 20 comma 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
4. di prendere comunque atto della disponibilità dei Sigg. Beccaro Valter e Boschetto Ivana a cedere la porzione di particella di cui al foglio n. 22 mappale n. 191, interessata dal PUA di cui trattasi, stabilendo che la medesima cessione avvenga a spese della ditta lottizzante e, preceduta da apposito frazionamento, anch'esso a cura e spese della ditta lottizzante, prima del rilascio del permesso di costruire per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione;
5. di notificare la presente deliberazione ai Sigg. Menin Roberto e Doni Gigliola, dando atto che qualora gli stessi volessero intervenire sulle aree in proprietà oggetto di stralcio dovranno procedere alla redazione di un apposito progetto urbanistico o in alternativa manifestare all'Amministrazione Comunale la volontà di richiedere la riclassificazione dell'area;
6. di disporre quanto necessario per il prosieguo del procedimento così come previsto dalla normativa regionale in materia, incaricando all'uopo il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici;
7. di dare altresì atto che, come previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1717 del 03.10.2013 a seguito dell'adozione, il piano di cui trattasi dovrà essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla VAS e sarà pertanto necessaria la presentazione della seguente documentazione:
 - a) VINCA ovvero verifica di non assoggettabilità alla stessa ai sensi della DGRV 1400/2017;
 - b) VAS o alla screening di non assoggettabilità ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e delibere regionali attuative con profili regolatori edilizi;
 - c) progetto delle misure strutturali e/o non strutturali per la verifica di compatibilità dell'intervento con il PGRA approvato
(<http://www.alpiorientali.it/direttiva-2007-60/progetto-di-piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni.htm> l).

8. di dare atto che il presente PUA rientra tra le aree del consolidato per cui non è assoggettato alle limitazioni di cui alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;
9. di dichiarare il presente provvedimento, stante l’urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Ufficio U21 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 43 DEL 25-03-19

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ramina Mariano

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Volpin Giovanna

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 44 del 27-03-2019

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO ZONA PEREQUATO RESIDENZIALE N. 9 ADOZIONE ART. 20 COMMA 1 - DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E SS.MM.II..

La suestesa proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese da tutti gli assessori presenti e votanti.

La Giunta poi, discusse e valutate le ragioni ed i motivi dell'urgenza, sulla base di apposita successiva votazione unanime e favorevole, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. 18.8.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
Soranzo Enoch

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Segretario Generale
MALPARTE STEFANIA

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995
n°549 art.1c.87)